



MISURA 4

SOTTOMISURA 4.3: SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA

OPERAZIONE 4.3.2: INVESTIMENTI NELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALLO SVILUPPO, ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA



Sommario

Articolo 1 - Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive – Obiettivi	3
Articolo 3 - Ambito territoriale	3
Articolo 4 - Beneficiari	3
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	3
Articolo 6 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	3
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	5
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	5
Articolo 9 - Criteri di selezione	6
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	6
Articolo 11 - Documentazione richiesta	7
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	8
Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	9
Articolo 14 - Pagamenti	9
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	10
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	10
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	11
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	11
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	11
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	12
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	12
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	12
Articolo 23 - Disposizioni finali	12
Articolo 24 - Allegati	13
Allegato 1 - Format quadro economico.....	14
Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato.....	16



Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente della Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2022.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Politiche Agricole Alimentari e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR.

Consorzio di Bonifica della Basilicata: il soggetto che sulla scorta della L. R. 01/2017 si occupa della pianificazione, realizzazione e gestione della bonifica, dell'irrigazione e della tutela e valorizzazione del territorio rurale considerando che l'intero territorio regionale è classificato di bonifica e costituisce un unico comprensorio di bonifica, sul quale è istituito un unico consorzio di bonifica denominato "Consorzio di Bonifica della Basilicata".



Articolo 2 - Note introduttive – Obiettivi

I cambiamenti climatici in corso, che stanno interessando il territorio lucano, hanno un effetto diretto sulla disponibilità delle risorse idriche che impone una nuova e attenta gestione anche per scongiurare una competizione accentuata tra i diversi usi. Risulta quindi sempre più importante, al fine del mantenimento delle capacità produttive nel settore agricolo, lo sviluppo di una corretta gestione e di un uso consapevole attraverso fonti di approvvigionamento costanti che garantiscano al contempo la buona qualità, il contenimento dei consumi e un miglioramento dell'efficienza d'uso. Con il presente Avviso Pubblico saranno incentivati gli investimenti per gli invasi, con capienza inferiore a 250.000 mc, e le reti di distribuzione idrica da questi derivati, particolarmente necessari nelle aree interne della regione. Per quanto attiene agli investimenti in ambito irriguo extra aziendale (rete distributiva consortile) questi saranno finanziati dal Piano Irriguo Nazionale, così come gli invasi a scopo irriguo a partire da 250.000 mc.

L'avviso risponde all'esigenza del Focus area 5a) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura.

Articolo 3 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale

Articolo 4 - Beneficiari

Consorzi di Bonifica, Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

In riferimento all'art. 46 , commi 3, 4, 5 e 6 del Reg. (UE) n. 1305/2013 si considerano ammissibili i progetti aventi i seguenti requisiti:

- Progetto definitivo / esecutivo,
- Installazione di contatori volti a misurare il consumo acqua relativo all'investimento,
- Invasi e reti idriche derivate che, anche dopo l'investimento, dimostrino una capacità utile inferiore a 250.000 mc,
- L'intervento candidato non deve essere oggetto di finanziamento a valere su altri programmi regionali o comunitari.

Articolo 6 - Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

I progetti potranno essere riferiti a:

- **Lavori** di realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di invasi di capienza inferiore a 250.000 mc (anche dopo l'investimento) e reti di distribuzione da essi derivati, comprensive quando strettamente funzionali all'investimento, di acquisto di: macchinari, attrezzature e dotazioni tecnologiche, telecontrollo e



contatori, sistemi di adduzione, pompaggio e distribuzione riferiti ai suddetti impianti. Oneri per espropri ed indagini geognostiche.

Nel limite del 3% del costo progettuale potranno essere previsti eventuali lavori in amministrazione diretta¹, purché adeguatamente giustificati.

Nel loro ambito sono altresì ammesse:

- **Spese generali**, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa ivi compresa la cartellonistica obbligatoria.

Il Quadro economico (QE) di progetto potrà prevedere spese per imprevisti **sino al 4% del costo progettuale**.

Al fine di garantire la congruità delle spese, i potenziali beneficiari dovranno effettuare la valutazione dei costi come di seguito indicato:

- Lavori: Computo metrico²
- Attrezzature – macchinari: computo metrico o terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.
- Spese generali: *stima mediante le procedure di cui al D.M. 140/2012 o D.M. 143/2013 e loro mm. ii.*
- Cartellonistica obbligatoria: *terna di offerte (anche MEPA) o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza.*
- Imprevisti: *stima degli stessi e indicazione nel Quadro Economico approvato dal beneficiario.*

SI RACCOMANDA DI UTILIZZARE PER IL QUADRO ECONOMICO IL FORMAT EX ALLEGATO 1. In caso di mancata conformità al richiedente sarà chiesto la riformulazione integrale delle stesse.

L'IVA rappresenta spesa potenzialmente ammissibile. Nell'ipotesi per il proponente ricorra il caso in cui l'imposta non sia recuperabile a qualsiasi titolo, a norma della normativa nazionale sull'IVA, la stessa è ammissibile ed in sede di compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, l'operatore dovrà "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Le operazioni dovranno essere portate a termine entro e non oltre **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione. La fine dei lavori di che trattasi sarà ritenuta conclusa con la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

¹ = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3)

² = In questa categoria dovranno confluire le spese per indagini geognostiche, quelle per la loro interpretazione saranno allocate alla voce spese generali



TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1

SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Lavori di realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di invasi di capienza inferiore a 250.000 mc (anche dopo l'investimento) e reti di distribuzione da essi derivati, comprensive quando strettamente funzionali all'investimento, di acquisto di: macchinari, attrezzature e dotazioni tecnologiche, telecontrollo e contatori, sistemi di adduzione, pompaggio e distribuzione riferiti ai suddetti impianti. Oneri per espropri ed indagini geognostiche. Nel limite del 3% del costo progettuale potranno essere previsti eventuali lavori in amministrazione diretta ³ , purché adeguatamente giustificati.
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa.
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica obbligatoria, eventuali imprevisi

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante.
- Le spese riferite ad interventi di mera manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari ad **€ 2.800.000,00** (duemilioneottocento/00). Non saranno ammesse operazioni inferiori ad **€ 50.000,00** (IVA inclusa). In contributo sarà concesso in conto capitale, la percentuale di sostegno è pari al **100%** dell'investimento ammesso.

Il beneficiario potrà presentare più progetti.⁴

³ = Come definiti dal D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. (art. 3 punto 3),

⁴ = Il beneficiario potrà presentare operazioni sino ad un massimo di € 5.500.000,00. L'Autorità di Gestione si riserva di avviare le interlocuzioni con i Servizi della CE – DG Agri per l'incremento della dotazione ad oggi disponibile.



Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione delle operazioni avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Numero di aziende che beneficiano dell'investimento	Fino a 10 – Punti 3 Fino a 20 – Punti 5 Fino a 30 – Punti 10 Oltre 30 – Punti 15	Max 15	Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente
Capacità di accumulo dell'invaso	Fino a 2.000 mc – Punti 3 Fino a 5.000 mc – Punti 5 Fino a 10.000 mc – Punti 10 Oltre 10.000 mc – Punti 15	Max 15	Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente
Dimensione della SAU delle aziende che beneficiano degli interventi	Fino a 50 ha – Punti 3 Fino a 75 ha – Punti 5 Fino a 100 ha – Punti 10 Oltre 100 ha – Punti 15	Max 15	Si farà riferimento alla Relazione tecnico – ambientale del proponente e analisi Fascicoli Aziendali
Livello progettuale	Progetto esecutivo approvato dal beneficiario – Punti 15	Max 15	Elaborati progettuali

Saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari 20. In caso di parità di punteggio prevale l'istanza caratterizzata dal rapporto costo / volume post-intervento minore.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 20 (venti) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando ed entro le ore 16:00. Qualora il giorno di scadenza cada in un festivo o prefestivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. Presentazione della candidatura	Entro 5 (cinque) giorni consecutivi a far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) . Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo vale quanto già previsto sopra. Le istanze potranno essere inviate alla pec 432psrbasilicata@pec.regione.basilicata.it Alla PEC: ufficio.foreste.tutela.territorio@cert.regione.basilicata.it della sede regionale di Potenza.

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o da tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.



Articolo 11 - Documentazione richiesta

- I. Domanda di sostegno generata dal portale AGEA – SIAN;
- II. Atto di deliberazione dell'amministratore unico del Consorzio della Basilicata dove nel deliberato si⁵:
 - a. approvi il progetto, indicandone il livello di progettazione
 - b. attesti che per il Consorzio l'IVA rappresenta / non rappresenta un costo recuperabile nell'ambito della normativa italiana sull'IVA
 - c. dichiari la disponibilità immediata o prossima dell'area occupata oggetto d'intervento
- III. Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato⁶
- IV. Stima spese tecniche mediante i modelli ex DM 140 del 20/07/2012 – DM 17/06/2016 (decreto parametri)
- V. Documentazione per la valutazione della congruità della spesa (cfr. art. 6): computi, offerte, ecc.)
- VI. Relazione tecnico - economica contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell'investimento
- VII. Progetto definitivo o esecutivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito all'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:
 - a) relazione tecnico - ambientale dalla quale fra l'altro si evinca che l'operazione non potrà determinare effetti negativi sull'ambiente e dimostri i vantaggi derivanti dall'implementazione del progetto nella gestione della risorsa idrica
 - b) relazione descrittiva sintetica del progetto
- VIII. Planimetria dell'opera, base IGM e ortofoto, corredata di sezioni e particolari costruttivi - in scala adeguata a consentire l'istruttoria regionale.
- IX. Specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato circa le autorizzazioni, concessioni, nulla osta comunque denominati e necessari per la realizzazione dell'opera o loro estremi se già in possesso al momento della presentazione della domanda; nella dichiarazione devono essere elencate tutte le autorizzazioni a cui l'intervento è soggetto in funzione della normativa vigente
- X. Per i progetti assoggettati alla procedura di verifica (screening) ai sensi della legge regionale 47/98 e successive modifiche , estremi dell'istanza presentata all'Ufficio competente della Regione Basilicata
- XI. Per i progetti assoggettati alla procedura di VIA ai sensi della legge regionale 47/98 e successive modifiche e integrazioni, estremi dell'istanza presentata all'Ufficio competente della Regione Basilicata
- XII. Check – list di autovalutazione degli appalti

⁵ = l'approvazione deve avere data non successiva al rilascio della domanda.

⁶ = coerentemente a quanto previsto dal documento "Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle spese di personale dedicato alla funzioni tecniche" (AGEA – 2021)



- XIII. Specifica dichiarazione dell'Amministratore unico che per ogni tipologia di spesa prevista per l'esecuzione del progetto identifica la metodologia di scelta del contraente per il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato 3)
- XIV. Documentazione tecnica che sarà parte integrante della gara d'appalto quale:
- 1) Piano manutenzione opera e delle sue parti
 - 2) Piano sicurezza e coordinamento e quadro incidenza della manodopera
 - 3) Computo metrico estimativo delle opere edili e quadro economico.
 - 4) Elenco dei prezzi unitari ed analisi
 - 5) Cronoprogramma
 - 6) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
 - 7) Atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento

Si raccomanda massima attenzione alla documentazione di cui al punto II) la cui assenza **comporterà la non ammissibilità dell'istanza.**

Sono considerate non istruibili le domande di sostegno che:

- Siano rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- Siano prive della documentazione di cui al precedente punto II;
- Non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 9 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- Non rispettino i requisiti di ammissibilità (artt. 4 e 5).

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *“Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”* di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante *“Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata disposizioni attuative regionali – Modifiche ed integrazioni”*.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.



È ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB. Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica equivale a rinuncia alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdS.

Le operazioni dovranno essere portate a termine entro e non oltre **24 mesi** a far data dalla firma dell'atto di concessione e comunque non oltre il **30/06/2025**. Gli interventi si riterranno conclusi con la presentazione della domanda di pagamento a saldo sul portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL/Acconto o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Nello specifico:

✓ Anticipo sino al 30% del contributo ammesso⁷

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 30% del contributo richiesto;
- Garanzia equivalente, come previsto da OP – AGEA per gli EE.PP.;
- CUP Progetto;
- Nel caso di Consorzio, atto di deliberazione dell'amministratore unico di approvazione del Progetto Definitivo (laddove l'ammissione a finanziamento sia avvenuta sulla scorta dello SdF TE).

✓ SAL pari al 10% sino ad un cumulato massimo del 90%

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;

⁷ = coerentemente al combinato disposto del punto 3.12 del documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" e della nota AdG n° 116540/14Al del 28/06/2021



- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 4.3.2;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione).

✓ **SALDO FINALE**

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Comunicazione fine investimento;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 4.3.2;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

L'UECA (Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura) potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, eventualmente integrate dall'UECA.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014–2022 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. (UE) 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata



in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;

- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Dopo l'approvazione dell'intervento, sono ammesse varianti che non determinano una variazione in aumento della spesa totale ammessa a finanziamento, degli obiettivi e di tutti gli elementi che hanno determinato l'ammissione a finanziamento, con relativa attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri di selezione, al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non vanno ad alterare i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

Per le varianti e le proroghe si rimanda, in ogni caso, a quanto previsto dal paragrafo 9 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Considerata la particolare natura degli investimenti si raccomanda di confrontarsi con l'Ufficio competente dell'attribuzione del sostegno prima di qualsiasi modifica dell'iniziativa inizialmente ammessa.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del



PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente pro tempore dell’Ufficio Foreste e Tutela del Territorio .

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa. Francesca Di Lucchio.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. (UE) n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo



Rurale 2014 – 2022 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2022 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2022 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2022 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 - FORMAT Quadro Economico
- Allegato 2 - FORMAT Piano dei Fabbisogni
- Allegato 3 - dichiarazione AU “metodologia di scelta del contraente”
- Check - list di autovalutazione degli appalti



Allegato 1 - Format quadro economico

VOCE QUADRO ECONOMICO		IMPORTO	VOCE SIAN
A	LAVORI		
A1	LAVORI A MISURA SOGGETTI A RIBASSO		
A2	- DI CUI EVENTUALI LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA (<i>max 3% del costo progettuale</i>)		
A3	ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
A4	IVA SUI LAVORI		Aliquota IVA su costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A5	TOTALE LAVORI ($A1 + A2 + A3$)		Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
A6	TOTALE LAVORI + IVA ($A5 + A4$)		
B	ATTREZZATURE E MACCHINARI STRETTAMENTE FUNZIONALI		
B1	SPESE PER ATTREZZATURE E MACCHINARI		
B2	IVA SULLE ATTREZZATURE E MACCHINARI		Aliquota IVA su acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B3	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI ($B1 + B2$)		Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene
B4	TOTALE ATTREZZATURE E MACCHINARI + IVA ($B1 + B2 + B3$)		
C	SPESE GENERALI		
C1	SPESE GENERALI		Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)
C2	IVA SULLE SPESE GENERALI		Aliquota IVA su spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)



C3	TOTALE SPESE GENERALI + IVA (C1 + C2) - (max 10% della spesa ammessa)		
D	IMPREVISTI (fino al 4% del costo progettuale)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
E	INCENTIVO (ai sensi del D. lgs. 50/2016)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
F	ALTRE SPESE CONNESSE CON LA GESTIONE DELL'APPALTO (spese per ANAC, CUC, pubblicità della gara, espropri etc.)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
G	CARTELLONISTICA OBBLIGATORIA (IVA COMPRESA)		Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere
TOTALE PROGETTO (A6 + B6 + C3 + D + E + F + G)			



Allegato 2 - Piano dei fabbisogni del personale dipendente o parasubordinato

L'ammissione a finanziamento delle spese tecniche è subordinata, come ogni tipologia di spesa al rispetto delle condizioni di: imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali è necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenuti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate al tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) I fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione (progettazione, DL, altro)

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare

3) Risorse Umane

In riferimento al numero ed alle loro qualifiche (professionalità) necessarie (progettazione, DL, altro).

4) Costi unitari

Quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario

5) Costo totale

Il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità (progettazione, DL, altro).

